

FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele III n. 2 28822 Cannobio VB
Partita IVA	02281330031
Codice Fiscale	93031110039
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	869042
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Relazione dell'Organo di controllo nominato ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.117 del 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 io sottoscritto revisore unico ho svolto sia le funzioni di controllo previste dall'art. 30 del D.Lgs. n.117 del 2017 (CTS), che la revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del CTS, in quanto incaricato ai sensi dell'art. 30, co.6, del CTS.

La presente relazione unitaria riporta, pertanto, nella sezione A) i risultati dell'attività di revisione legale dei conti e, nella sezione B), i risultati della funzione di controllo esercitata.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A giudizio di chi scrive, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente al 31/12/2022., del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione 'Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio' della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi

sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori dell'Ente sono responsabili per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente FONDAZIONE COMUNITA' ATTIVA ONLUS al 31/12/2022, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2022, ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento contenute nel documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili pubblicate nel dicembre 2020.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 c.7 del Codice del Terzo Settore

Con la presente relazione l'Organo di controllo riferisce sinteticamente circa l'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e, in particolare, circa le conclusioni cui è pervenuto all'esito dei controlli eseguiti e dell'attività svolta.

Evidenzio che:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- ho vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, risultando compatibile alle dimensioni dell'Ente, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- ho vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile, verificandone la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio dell'Ente, nonché la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- ho vigilato sull'osservanza da parte dell'Organo amministrativo delle norme procedurali inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio;
- ho vigilato sull'osservanza delle leggi in materia di esistenza e corretta tenuta dei libri contabili, fiscali e associativi, delle scritture contabili, degli adempimenti in materia fiscale e previdenziale;
- ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art.5 del CTS, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale svolte, all'art.6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art.7, inerente alla raccolta fondi, e all'art.8, inerente alla

destinazione del patrimonio e sull'assenza (diretta e indiretta) dello scopo di lucro;

- ho verificato che l'Ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie e prestazioni socio sanitarie;
- ho constatato che l'Ente effettua attività diverse previste dall'art.6 del CTS rispettando i limiti previsti dal DM 19/05/2021, n.107, come dimostrato dalla Relazione di missione (*oppure: in calce al rendiconto per cassa*);
- ho accertato che l'Ente per l'esercizio in commento non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- ho verificato che l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ho partecipato a n. 1 assemblee dei garanti, ed a nessuna delle adunanze dell'Organo amministrativo perché non sono stato convocato.
- Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 29 c.2 del CTS.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, messo a disposizione nei termini statutari in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di Euro 14.117.

A norma dell'art.13 c.1 del CTS il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Ho, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui sono a conoscenza, dell'esercizio dei doveri di vigilanza, dei compiti di monitoraggio e dei poteri di ispezione e controllo, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha esercitato la deroga di cui all'art. 2423, co. 5, del Codice Civile.

Sussistendone i presupposti, l'Organo di controllo esprime il consenso all'iscrizione nell'attivo di bilancio dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di sviluppo aventi utilità pluriennale ai sensi dell'art.2426 n.5 del Codice Civile, nonché dell'avviamento ai sensi dell'art.2426 n.6 del Codice Civile.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività complessivamente svolta, l'Organo di controllo propone al Comitato dei Garanti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Cannobio, 08.05.2023

L'Organo di controllo
Dott. Marco Bernabei

